



REGIONE
LAZIO

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE VITERBO - VIA ENRICO FERMI, 15 - 01100 VITERBO - P.IVA 01455570562

RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DELL'OSPEDALE DI CIVITA CASTELLANA (VT)

FASE 3: PRONTO SOCCORSO - PROGETTO ESECUTIVO -

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

- Arch. Marco Iobbi

PROGETTAZIONE:

- Arch. Giuseppe Manara

Via del Babuino, 107 - 00187 Roma

- Ing. Vittorio Cassani

Via Muzio Clementi, 70 - 00193 Roma

- Ing. Massimo Arduini

Via Igino Garbini, 51 - 01100 Viterbo

COORDINATORE ALLA SICUREZZA:

- Ing. Vittorio Cassani

Via Muzio Clementi, 70 - 00193 Roma

OGGETTO:

RELAZIONE GENERALE

TAVOLA:

PS_G.01

DATA:

MARZO 2012

AGG.:

DATA

DESCRIZIONE

01

12/2012

02

09/2014

03

03/2015

SCALA:

DATA PROGETTO:

MARZO 2012

FILE:

PS_TESTATINE - REV03.dwg

REGIONE LAZIO

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE VITERBO

“ PRESIDIO OSPEDALIERO DI CIVITA CASTELLANA”

**PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A
NORMA DELL' OSPEDALE DI CIVITA CASTELLANA (VT)**

(Fin.ti ex: Art. 20 L.67/88 II^ fase - Art. 20 L.67/88 II^ fase (sicurezza)-
-A.L.P.I. D. L.vo n°254/2000-

-PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE GENERALE
FASE TRE PRONTO SOCCORSO

Premessa:

I lavori di ristrutturazione adeguamento e messa a norma dell'Ospedale di Civita Castellana sono stati progettati e realizzati, con l'impiego dei fondi derivanti dai Fin.ti ex: Art. 20 L.67/88 II^ fase - Art. 20 L.67/88 II^ fase (sicurezza)--A.L.P.I. D. L.vo n°254/2000.

Le opere afferenti ai tre finanziamenti risultano eseguite relativamente alla loro prima fase a causa della rescissione contrattuale intervenuta tra l'Amministrazione e l'impresa esecutrice .

Le opere ad oggi già realizzate costituiscono un primo stralcio funzionale del progetto originario e attualmente risultano completamente operative.

Le aree ristrutturate nella prima fase dei lavori , secondo le priorità indicate dalla Amministrazione, risultano:

Al piano primo :

- Aree ambulatoriali
- Zona atrio e accoglienza
- Sala riunioni
- Nuovi collegamenti orizzontali

Al piano secondo

- laboratorio di analisi
- Day hospital oncologico
- Aree ambulatoriali

Nelle zone sopra indicate sono stati inoltre realizzati nuovi collegamenti orizzontali e verticali, che hanno consentito di sopperire alla carenza di tali funzioni che condizionavano pesantemente l'operatività dei vari reparti della struttura., mettendo inoltre in comunicazione reparti prima completamente separati dal restante nosocomio integrando l'intervento realizzato con aree precedentemente già ristrutturate.

DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO ATTUALE

Durante il periodo di sospensione dei lavori, che ha portato alla rescissione del contratto d'appalto relativo ai lavori di ristrutturazione previsti per l'ospedale di Civita Castellana , il Presidente della Regione Lazio in qualità di commissario ad acta, ha emanato il decreto n° 80 /2010 relativo alla “ Riorganizzazione della rete ospedaliera regionale “.

Tale decreto, nel rispetto dei vincoli posti dal Piano di rientro dal debito tende a rimodulare l'offerta ospedaliera prevedendo la riqualificazione dell'assistenza territoriale affinché questa sia in grado di fornire soluzioni valide alla crescente domanda di salute.

A tal fine, in considerazione della complessità delle problematiche di salute espresse, sancisce che le soluzioni adottate devono assumere le caratteristica della continuità delle cure, della integrazione dell'assistenza, della flessibilità e della personalizzazione degli interventi.

Il citato documento si pone inoltre l'obiettivo di definire il modello di funzioni assistenziali in cui riconvertire le strutture assistenziali ed ottimizzare l'intera offerta sanitaria regionale.

Tali premesse, ed i conseguenti provvedimenti hanno determinato per l'Ospedale di Civita Castellana le scelte riportate nella scheda di cui all'allegato “D” del citato decreto 80/2010, che rappresenta la sintesi della riorganizzazione dei posti letto, delle riconversioni e degli effetti delle reti per la citata struttura.

OSPEDALE DI CIVITACASTELLANA

Codice struttura 120003

Comune

CIVITA CASTELLANA

Azienda 109

Macroarea 4

Note

OFFERTA OSPEDALIERA 2010-2011

Area	Cod.	Descrizione	ORD2010	DH2010	ORD2011	DH2011	IMPATTO				
C	37	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	16	2	0	0	-18				
C	36	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	4	2	12	4	10				
C	34	OCULISTICA	0	2	0	0	-2				
C	09	CHIRURGIA GENERALE	20	2	26	4	8				
			40	8	38	8	-2				
M	64	ONCOLOGIA	0	4	0	0	-4				
M	51	ASTANTERIA/BREVE OSS./MEDICINA D'URGENZA	4	0	0	0	-4				
M	29	NEFROLOGIA	2	0	0	0	-2				
M	26	MEDICINA GENERALE	34	2	44	8	16				
			40	6	44	8	6				
T	49	TERAPIA INTENSIVA	4	0	0	0	-4				
			4	0	0	0	-4				
Totale posti letto			84	+	14	= 98	82	+	16	= 98	0

ALTRE FUNZIONI OSPEDALIERE

Medicina sportiva
 Radioterapia / Radioterapia oncologica
 Radiologia interventistica
 Medicina nucleare

OSPEDALE DISTRETTUALE ED ALTRE ATTIVITA' TERRITORIALI

Punto Unico Accesso
 Specialistica ambulatoriale
 Ambulatorio infermieristico
 Diagnostica di base
 Continuità assistenziale
 Assistenza Domiciliare Integrata
 Forme aggregative MMG e PLS
 Postazione 118
 Elisuperficie
 Degenza infermieristica
Unità di Osservazione Breve Intensiva: 4
 Centro dialisi
 RSA
 Hospice
 R.ExArt26
 Ambulatorio del dolore
 Residenza protetta per disabili

RUOLO NELLE RETI DI SPECIALITA'

Rete emergenza: PS

Rete em. pediatrica:

Rete ictus: :

Rete perinatale:

Rete cardiologica:

Rete oncologica:

Rete mal. infettive:

Rete chirurgia mano:

Rete trauma:

Rete ch. plastiche:

Rete ch. maxillo-facciali:

Analizzando l'impatto di tale riorganizzazione sugli aspetti più strettamente connessi con la distribuzione fisica degli ambienti necessari allo svolgimento delle funzioni individuate dalla nuova organizzazione ospedaliera, si evidenzia che gli interventi di adeguamento portati a termine nella prima fase dei lavori già conclusa, risultano perfettamente congruenti con i nuovi indirizzi organizzativi fissati dal decreto 80/2010, inoltre i lavori di adeguamento previsti per i reparti la cui struttura organizzativa è stata variata dal citato decreto (es ostetricia e ginecologia, per la quale era prevista la realizzazione di una nuova sala parto, ristrutturazione delle degenze, etc) non risultano iniziati a causa della risoluzione contrattuale intervenuta con l'impresa esecutrice dei lavori di prima fase.

Lo scioglimento contrattuale, ha obbligato a posticipare la realizzazione di tutta una serie di opere che se portate a termine nei tempi inizialmente previsti avrebbero oggi determinato la necessità di adeguamenti alle nuove funzioni, con conseguenti ulteriori impegni economici.

La presente fase dei lavori consentirà inoltre l'adeguamento alla normativa antisismica, intervenuta successivamente alla stesura del progetto originario, del nuovo corpo di fabbrica previsto per il pronto soccorso e dei vani per i nuovi impianti di monta lettighe..

Gli interventi della attuale fase progettuale, coordinati in funzione delle priorità e delle esigenze individuate dalla Amministrazione, sono relativi a locali posti al piano terreno dell'Ospedale e riguardano le seguenti funzioni:

- Realizzazione del nuovo Pronto Soccorso
- Realizzazione della nuova Morgue
- Ristrutturazione dei locali per la sede definitiva della T.A.C. e relativi servizi
- Realizzazione di percorsi di evacuazione dell'ospedale protetti ai fini antincendio e delle relative zone filtro, nonché delle due nuove scale di sicurezza
- Collegamenti verticali dei reparti del nosocomio con la realizzazione di due nuovi monta lettighe
- Collegamenti delle reti antincendio e dei gas medicali ai relativi impianti relativi alle zone già ristrutturate nella prima fase dei lavori

Nel dettaglio

- **Nuovo Pronto Soccorso**, attualmente è ubicato al piano terra in locali assolutamente insufficienti e senza possibilità di espansione, verrà ubicato sempre al piano terra nei locali

sottostanti le degenze di chirurgia e nell'adiacente corpo realizzato in questa fase per consentirne l'ampliamento.

I locali del nuovo pronto soccorso comprenderanno Camera Calda per l'accoglienza dei pazienti, locali di trattamento, locali di servizio, sala gessi, etc, secondo gli attuali requisiti strutturali, il tutto per una superficie complessiva di circa mq 480.

Nell'ambito della ristrutturazione del Pronto soccorso verrà realizzato un nuovo corpo di fabbrica dove saranno realizzati i vani per i due nuovi monti lettighe che permetteranno, unitamente agli interventi realizzati nella prima fase dei lavori di ristrutturazione, il collegamento dei tre piani del nosocomio, mettendo così fine alla carenza di collegamenti verticali tra i reparti che ha sempre penalizzato l'operatività della struttura.

- **Nuova Morgue**, attualmente tale funzione risulta ubicata al piano terra della struttura in locali assolutamente inadeguati sia come localizzazione che come servizi, privi di collegamenti con i reparti (attualmente le salme, per poter essere trasportate nella morgue dopo aver percorso quella che attualmente rappresenta la sala di aspetto del Pronto Soccorso devono seguire un percorso all'esterno dell'edificio lungo la strada che circonda l'ospedale).

La nuova Morgue verrà realizzata al piano terra nei locali dove era ubicata la vecchia centrale termica, dismessa perché sostituita da quella nuova realizzata nel corso della prima fase dei lavori, e sarà costituita da quattro locali per la veglia delle salme oltre ai locali di servizio previsti dai vigenti requisiti strutturali per una superficie complessiva di circa mq 140.

Nuova ubicazione della T.A.C., attualmente tale apparecchiatura risulta ubicata in locali provvisori, decentrati rispetto al nucleo centrale del reparto di radiologia, ed inoltre tale dislocazione impedisce l'espansione del pronto soccorso nella nuova localizzazione per esso individuata.

La T.A.C. verrà quindi collocata nella posizione definitiva, congruente con la futura prevista riorganizzazione dell'intero reparto di diagnostica per immagini, in locali più idonei e forniti di maggiore dotazione di servizi, occuperà una superficie di circa mq 150

Adeguamento ai fini antincendio, - La presente fase di lavori consentirà l'adeguamento ai fini antincendio di tutte le zone oggetto di intervento, mediante la realizzazione di percorsi protetti al piano terreno e relative zone filtro per complessivi mq 150.

Al fine inoltre di adeguare la sicurezza delle ali dell'edificio che ospitano le degenze saranno realizzate due nuove scale di emergenza che coordinate con i nuovi collegamenti

verticali daranno la possibilità, in caso di necessità, di evacuare rapidamente pazienti e personale.

.

FONTI DI FINANZIAMENTO

Il progetto originario posto a base di appalto prevedeva tre fonti di finanziamento a fronte delle quali erano stati redatti tre progetti affidati con unico appalto, rispettivamente

- Finanziamento ex Art. 20 L.67/88 II^ fase	€ 7.230.090,00
- Finanziamento ex Art. 20 L.67/88 II^ fase (sicurezza)	€ 213.299,99
- Finanziamento A.L.P.I. D. L.vo n°254/2000	€ 2.323.930,00

Per complessivi euro **9.767.319,99**

A fronte di tale finanziamento le somme impegnate nella prima fase di lavori risultano:

- Finanziamento ex Art. 20 L.67/88 II^ fase	€ 4.197.650,27
- Finanziamento ex Art. 20 L.67/88 II^ fase (sicurezza)	€ 191.888,39
- Finanziamento A.L.P.I. D. L.vo n°254/2000	€ 1.933.738,04

Per complessivi euro **6.323.276,69**

Pertanto residuano:

- Finanziamento ex Art. 20 L.67/88 II^ fase	€ 3.032.439,73
- Finanziamento ex Art. 20 L.67/88 II^ fase (sicurezza)	€ 21.411,60
- Finanziamento A.L.P.I. D. L.vo n°254/2000	€ 390.191,96

Per complessivi euro **3.444.043,29**

Successivamente sono stati appaltati e portati a compimento i lavori relativi alla realizzazione della nuova fognatura dell'ospedale e del relativo allaccio alla nuova rete fognaria realizzata dal Comune di Civita Castellana per l'importo complessivo di euro 197.381,44 a valere sul finanziamento ex Art. 20 L.67/88 II^ fase

Pertanto su tale linea di finanziamento residuano €2.835.058,29

Attualmente in conformità alla priorità delle esigenze individuate dalla Amministrazione si procederà alla realizzazione delle sole opere relative al nuovo Pronto Soccorso impegnando parte dei residui €2.835.058,29 di cui al finanziamento ex Art. 20 L.67/88 II^ fase per l'importo di **€1.705.273,39** così costituiti:

- opere civili	€	850.389,34
-oneri sicurezza	€	58.071,70
- impianti meccanici	€	162.810,21
- impianti elettrici e speciali	€	166.316,89
-allacciamenti impianti elettrici	€	45.250,04
-allacciamenti impianti meccanici	€	59.258,36
-somme a disp.ne Amministrazione	€	363.176,85

La valutazione dei lavori è stata effettuata adottando il prezziario della Regione Lazio edizione 2012 ed in carenza sulla base di nuovi prezzi le cui analisi fanno parte del progetto